



Comune di Sorbolo Mezzani

Piazza Libertà, 1 – 43058 Sorbolo Mezzani (PR) C.F./P.IVA:
02888920341



Verbale di Deliberazione Della Giunta Comunale n° 161 del 13/10/2026

OGGETTO: DETERMINAZIONE IN 180 GIORNI DEL TERMINE DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI DI RICONOSCIMENTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA PER DISCENDENZA (IURE SANGUINIS) E DI TRASCRIZIONE DEGLI ATTI DI STATO CIVILE FORMATI ALL'ESTERO.

L'anno duemilaventisei addì tredici del mese di ottobre alle ore 11:30, in videoconferenza, convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Sindaco	CESARI NICOLA	X	
<u>2</u>	Vice Sindaco	FAVA GIANMARIA	X	
<u>3</u>	Assessore	VALENTI CRISTINA	X	
<u>4</u>	Assessore	BORIANI SANDRA	X	
<u>5</u>	Assessore	COMELLI MARCO	X	
<u>6</u>	Assessore	LANCELLOTTI FILIPPO	X	

Presenti: 6 Assenti: 0

Assiste alla seduta il Vice Segretario, Dott. Francesco Bubbico.

Il Sig. Nicola Cesari, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI i seguenti atti, esecutivi:

- la deliberazione consiliare n. 65 del 22.12.2025 avente ad oggetto: "Esame ed approvazione della nota di aggiornamento al D.U.P. 2026/2028 e del Bilancio di Previsione 2026/2028. Provvedimenti.";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 in data 08.01.2026 avente ad oggetto: "Esame ed approvazione del piano esecutivo di gestione 2026/2028. Provvedimenti.";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 17.02.2026 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026 - 2028;

PREMESSO che:

- il procedimento di riconoscimento della cittadinanza italiana per discendenza *iure sanguinis* richiede, in relazione alle caratteristiche del singolo caso, l'esame della documentazione prodotta, la verifica della continuità della trasmissione della cittadinanza e l'eventuale acquisizione di informazioni o riscontri presso altre amministrazioni e autorità competenti;
- i procedimenti di trascrizione degli atti di stato civile formati all'estero comportano la verifica della regolarità formale e sostanziale degli atti, della loro traducibilità e, ove richiesto, della legalizzazione o dell'esenzione dalla stessa, nonché della sussistenza dei presupposti previsti dalla normativa in materia di stato civile e dalle convenzioni internazionali applicabili;
- entrambe le tipologie di procedimento possono richiedere verifiche documentali, interlocuzioni con altre Amministrazioni o Autorità e attività istruttorie differenziate in relazione alla natura e alla complessità della singola pratica;
- la definizione dei procedimenti può comportare ulteriori adempimenti in materia di stato civile e, ove ne ricorrano i presupposti, di anagrafe e A.I.R.E.;
- la complessità dell'attività istruttoria e la necessità di garantire completezza, accuratezza e tracciabilità degli accertamenti rendono opportuno individuare termini espressi di conclusione;

RICHIAMATI:

- l'art. 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, in materia di conclusione del procedimento amministrativo e di individuazione dei relativi termini;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 91, recante «Nuove norme sulla cittadinanza», e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 3-bis, ove applicabile;
- il D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 e s.m., recante il regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile;
- la circolare del Ministero dell'Interno n. K.28.1 dell'8 aprile 1991 e le ulteriori indicazioni ministeriali applicabili alla fattispecie;
- gli artt. 48 e 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale e il vigente Regolamento comunale in materia di procedimenti amministrativi;

DATO ATTO che:

- il vigente Regolamento comunale in materia di procedimenti amministrativi non disciplina espressamente, in relazione alla disciplina normativa sopravvenuta, i procedimenti oggetto della presente deliberazione;
- si rende, pertanto, necessario individuare specifici termini di conclusione dei procedimenti, al fine di assicurare certezza dei tempi dell'azione amministrativa, trasparenza nei confronti degli interessati e adeguata programmazione dell'attività degli uffici competenti;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000, la Giunta Comunale adotta gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze attribuite dalla legge o dallo Statuto ad altri organi;
- la determinazione dei termini in esame è diretta a disciplinare, sotto il profilo procedimentale e organizzativo, specifici procedimenti di competenza comunale non espressamente regolati dagli atti comunali vigenti;

- non risulta, sulla base dell'istruttoria svolta, una specifica riserva di competenza al Consiglio Comunale per l'adozione della presente determinazione, ferma restando la necessità di assicurare il rispetto dello Statuto e della disciplina regolamentare vigente;
- il procedimento di riconoscimento della cittadinanza *iure sanguinis* presenta una particolare complessità istruttoria, in ragione della necessità di esaminare la documentazione prodotta, ricostruire la linea di discendenza e verificare gli atti di stato civile interessati;
- anche i procedimenti di trascrizione degli atti di stato civile formati all'estero possono richiedere verifiche sulla completezza e regolarità degli atti, sulla traduzione e legalizzazione, nonché l'acquisizione di informazioni o riscontri presso altre amministrazioni e autorità competenti;
- avuto riguardo alle esigenze di certezza dei tempi, di uniformità dell'azione amministrativa e di organizzazione del lavoro degli uffici, si ritiene opportuno stabilire un termine unitario di conclusione per le due tipologie di procedimento, precisando espressamente che tale termine opera nei limiti consentiti dall'ordinamento e non sostituisce né deroga eventuali termini diversi o speciali stabiliti da disposizioni normative sovraordinate applicabili alla specifica fattispecie;

RITENUTO:

- di individuare in 180 (centottanta) giorni il termine di conclusione sia del procedimento di riconoscimento della cittadinanza italiana per discendenza *iure sanguinis* sia del procedimento di trascrizione degli atti di stato civile formati all'estero, quando di competenza del Comune di Sorbolo Mezzani e nei limiti consentiti dalla normativa vigente;
- di precisare che il termine decorre dal ricevimento dell'istanza completa degli elementi necessari all'avvio del procedimento, salva diversa disposizione normativa applicabile alla specifica fattispecie;
- di precisare che le eventuali sospensioni del termine sono ammesse esclusivamente nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, senza introdurre ulteriori cause di sospensione o interruzione;
- di demandare al Responsabile del Servizio competente gli adempimenti attuativi e di pubblicizzazione dei termini procedurali;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, salvo diversa valutazione in relazione agli effetti concreti dell'atto;

CON VOTI unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

1. DI STABILIRE, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, in 180 (centottanta) giorni il termine di conclusione del procedimento amministrativo di riconoscimento della cittadinanza italiana per discendenza *iure sanguinis* di competenza del Comune di Sorbolo Mezzani;
3. DI STABILIRE, altresì, in 180 (centottanta) giorni il termine di conclusione del procedimento amministrativo di trascrizione degli atti di stato civile formati all'estero, quando di competenza del Comune di Sorbolo Mezzani, fatti salvi i termini speciali eventualmente previsti dalla normativa vigente per specifiche tipologie di atti o procedimenti;
4. DI STABILIRE, inoltre, che i termini di cui ai punti 2 e 3 decorrono dal ricevimento dell'istanza, secondo quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m. e salva diversa disposizione normativa applicabile alla specifica fattispecie;
5. DI PRECISARE che le eventuali sospensioni dei termini sono ammesse esclusivamente nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, in particolare dall'art. 2, comma 7, della Legge n. 241/1990 e s.m., ove applicabile, e che la presente deliberazione non introduce ulteriori cause di sospensione, interruzione o esclusione dal computo;

6. DI PRECISARE, altresì, che il termine di 180 (centottanta) giorni stabilito con la presente deliberazione costituisce il termine procedimentale generale individuato dal Comune per le fattispecie di cui ai punti 2 e 3 e si applica esclusivamente nei limiti consentiti dalla normativa vigente. Esso non può in alcun modo derogare, sostituire o prevalere su termini differenti, più brevi o comunque speciali eventualmente previsti da disposizioni di legge, regolamenti o altre fonti normative sovraordinate applicabili alla specifica tipologia di procedimento o di atto. In presenza di una disposizione normativa speciale che stabilisca un diverso termine di conclusione, trova applicazione quest'ultimo;

7. DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio competente gli adempimenti conseguenti, compresa la pubblicazione dei termini e delle informazioni procedimentali sul sito istituzionale e l'eventuale proposta di aggiornamento degli atti organizzativi comunali;

8. DI DISPORRE la pubblicazione della presente deliberazione secondo le disposizioni vigenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di provvedere celermente in merito, con separata votazione, CON VOTI unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134.4 del Decreto Legislativo n. 267/00 e s.m.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Nicola Cesari

Il Vice Segretario
Dott. Francesco Bubbico

Il presente documento è stato redatto e sottoscritto in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs.vo 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.